



Spett.le  
ARPAE SAC Ravenna  
aora@cert.arpa.emr.it

Spett.le  
COMUNE DI CERVIA  
comune.cervia@legalmail.it

Spett.li  
Carabinieri Forestali Gruppo di Ravenna  
Carabinieri Forestali Stazione di Ravenna

**OGGETTO: ISTANZA: 2023/00279/NO\_ORD\_INC PER:  
PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL  
CAPO III DELLA L.R. 4/2018 E DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 AL "PROGETTO  
DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI IN LOCALITÀ MONTALETTO –  
COMUNE DI CERVIA"  
LOCALIZZATO NEL COMUNE DI CERVIA (RA), MONTALETTO  
PROPONENTE: PRESENTATO DA VALORE AMBIENTE SOC. CONS. A R.L.  
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO  
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CHE SI  
AVVALE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 DI ARPAE SAC RAVENNA  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER INTERVENTO RICADENTE  
ALL'ESTERNO DELLA PERIMETRAZIONE DELLE STAZIONI DEL PARCO  
REGIONALE DEL DELTA DEL PO EMILIA ROMAGNA ED ALL'ESTERNO DI SITO  
RETE NATURA 2000**

Si trasmette ufficialmente il provvedimento n° 2023/00298 emesso, in conformità a quanto stabilito della L.R. 06/05, della L.R. 07/04 e della L.R. 24/2011, da questo Parco in data 20/12/2023.

Tale atto è stato pubblicato all'albo informatico del Parco, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale 343/2010 – Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del Nulla Osta da parte degli enti di gestione delle aree protette, paragrafo 3.10: *"Ai sensi della L. 394/91 art.13, l'EdG dà notizia del provvedimento, con le modalità stabilite dalle normative vigenti in materia, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dello stesso ente gestore dell'Area protetta"*.

Contestualmente si chiede al Comune in indirizzo di provvedere parimenti alla pubblicazione del provvedimento in oggetto.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE  
DOTT. MASSIMILIANO COSTA**  
*Documento informatico sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e  
ss.mm.ii*

**Parco del Delta del Po**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)



Il Parco del Delta del Po è la sola  
area italiana selezionata da *Le  
Monde* tra le 20 mete turistiche  
"slow" da non perdere nel 2023

**PROVVEDIMENTO N. 2023/00298 DEL 20/12/2023**

**OGGETTO: ISTANZA: 2023/00279/NO\_ORD\_INC PER:  
PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL  
CAPO III DELLA L.R. 4/2018 E DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 AL "PROGETTO  
DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI INERTI IN LOCALITÀ MONTALETTO –  
COMUNE DI CERVIA"**

**LOCALIZZATO NEL COMUNE DI CERVIA (RA), MONTALETTO  
PROPONENTE: PRESENTATO DA VALORE AMBIENTE SOC. CONS. A R.L.  
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO  
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CHE SI  
AVVALE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 DI ARPAE SAC RAVENNA  
VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER INTERVENTO RICADENTE  
ALL'ESTERNO DELLA PERIMETRAZIONE DELLE STAZIONI DEL PARCO  
REGIONALE DEL DELTA DEL PO EMILIA ROMAGNA ED ALL'ESTERNO DI SITO  
RETE NATURA 2000**

**IL DIRETTORE**

Vista l'istanza relativa all'oggetto, pervenuta in data 14/04/2023 Ns. prot. n. 2023/2514 ed i successivi protocolli n. 2023/002627, n. 2023/007253, n. 2023/007780, n. 2023/008127 e n. 2023/008848; considerato che, dalla documentazione presentata, l'intervento risulta ricadere:

- all'esterno della perimetrazione definita dal Piano Territoriale della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia"
- all'esterno dei perimetri della ZSC ZPS IT4070007 SALINA DI CERVIA

ma in area adiacente ai perimetri della Stazione del Parco e del Sito Rete Natura 2000

L'Ente di gestione scrivente in funzione della legge 04/2021 ha la responsabilità di valutare l'eventuale incidenza ambientale degli interventi ed attività proposte sugli habitat e sulle specie del Sito Rete Natura 2000 confinante con l'area di intervento, contribuendo nell'ambito della Conferenza Servizi convocata, alla definizione della fattibilità ambientale del progetto presentato.

Il progetto interessa una superficie di circa 2,5 ettari al margine sud-ovest del sito, all'esterno di esso.

Fase di cantiere: si prevede una durata di circa 30 giorni, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- recinzione perimetrale;
- piazzale pavimentato di arrivo degli autocarri;
- piazzale di stoccaggio materiali in stabilizzato;
- frantoio;
- piazzale di deposito materiali elaborati in stabilizzato;
- area di movimentazione;
- area di realizzazione degli agglomerati e terrapieno;
- scarichi;
- impianto di nebulizzazione e pozzo artesiano;

**Parco del Delta del Po**

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola  
area italiana selezionata da *Le  
Monde* tra le 20 mete turistiche  
"slow" da non perdere nel 2023

Una volta in esercizio, l'attività sarà continuativa (compatibilmente alla disponibilità dei residui da lavorare e dalle richieste del mercato) senza interruzioni stagionali e l'impianto sarà attivo dalle 7,30 alle 12,00, dalle 13,00 alle 17 per 5 giorni la settimana. Si stima che il materiale destinato al recupero verrà conferito mediamente 20-30 volte al giorno, con punte massime che quindi possono essere quantificate in 30 automezzi al giorno, mentre la lavorazione vera e propria si svolgerà mediamente per 3-4 ore al giorno, con punte massime di 7-8 ore giornaliere. Le giornate operative dell'impianto saranno mediamente 8-10 al mese per un totale di 100 all'anno, in relazione ai volumi di materiale da trattare, mentre il traffico in uscita dipenderà dalla domanda del materiale trattato.

Il flusso di traffico previsto, in entrata (rifiuti) ed in uscita (prodotti), sarà di massimo 45 automezzi al giorno distribuiti sull'intero orario di apertura dell'attività; questo significa che è possibile stimare un flusso orario medio di circa 11-12 transiti, ovvero uno ogni 5 minuti.

Tutti i cumuli di materiali di rifiuti saranno protetti dalle dispersioni con teli al fine di evitare il dilavamento di frazioni fini per effetto delle precipitazioni; le piste e i piazzali dell'impianto saranno tenuti puliti dai materiali e periodicamente bagnati al fine di evitare dispersione di polveri, inoltre tutte le opere di regimazione idraulica, saranno periodicamente ispezionate, con cadenza almeno settimanale, e mantenute pulite da sedimenti, materiali e vegetazione infestante al fine di garantire la necessaria efficienza di smaltimento delle acque meteoriche e ad evitare allagamenti.

L'attività di trattamento dei rifiuti inerti verrà svolta all'interno dell'area dell'impianto utilizzando i seguenti mezzi ed attrezzature:

- Mezzi utilizzati per la movimentazione del materiale quali: pala gommata CAT 962; escavatore Hitachi 210;
- Frantoio. Verrà utilizzato un mulino frantumatore mod. CAMS UTM 60.12 e un vaglio mod. EXTEC S3. Per ridurre le emissioni in atmosfera il frantoio sarà dotato di una barra spruzzatrice per abbattimento polveri.

Il traffico veicolare generato dall'attività dell'impianto, in entrata ed in uscita, non andrà ad alterare significativamente quello attualmente presente nella zona artigianale di Montaletto (come anche specificato nell'apposita relazione sull'impatto acustico redatta dal Dott. Ing. Andrea Antimi). Vista la localizzazione dell'impianto, i mezzi autocarro preposti al trasporto del materiale, potranno raggiungerlo utilizzando le principali arterie stradali del territorio (SS 16 Adriatica, SP 7/SP71bis) senza attraversare l'area protetta.

In funzione dell'analisi della documentazione presentata, anche a seguito della richiesta di integrazioni trasmessa da questo Ente in fase di screening in data 12/07/2021;

Per quanto concerne la procedura di Valutazione d'Incidenza, visti:

- le Direttive n. 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE "Uccelli";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie, che ha affidato alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il compito di regolamentare le procedure per l'effettuazione della valutazione di incidenza;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 DM 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure

## Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)



Il Parco del Delta del Po è la sola  
area italiana selezionata da *Le Monde* tra le 20 mete turistiche  
"slow" da non perdere nel 2023

di conservazione relative a zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419/2013 “Recepimento DM n.184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS). Misure di conservazione gestione ZPS” allegati n. 1 e n. 4;
- la Carta Ufficiale degli Habitat della Regione Emilia-Romagna (approvata con determinazione n. 2611 del 05/03/2015);
- la Delibera di Giunta Regionale n.79 del 22/01/2018 “Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Rete Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n.667/09”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1147 del 16/07/2018 “Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)”;
- i Decreti Ministeriali di designazione delle ZSC del 03/04/2019;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1174 del 10/07/2023 “Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”;
- la Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14585 – Allegato A;
- la Determina dirigenziale 3 luglio 2023, n. 14561 - Allegato 1;
- la Deliberazione del Comitato Esecutivo del Parco del Delta del Po n. 15/2023 che approva le modifiche ed integrazioni alle condizioni d'obbligo ed all'elenco tipologie di piani, programmi, progetti, interventi attività di modesta entità, ritenuti non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000, proposti dalla Regione Emilia Romagna, in relazione ai Siti Rete Natura 2000 di competenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po;
- la documentazione presentata a supporto della valutazione di incidenza ambientale;

Per quanto di competenza si valuta che: l'intervento/opera/attività non presenta incidenza negativa significativa sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000 interessati e pertanto risulti essere compatibile con la corretta gestione del Sito coinvolto, anche grazie alle mitigazioni previste dal progetto stesso, qualora siano rispettate le prescrizioni seguenti.

### RILASCIA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

per la realizzazione dell'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

- realizzare, in sostituzione della siepe monospecifica di alloro (*Laurus nobilis*) una siepe plurispecifica, arbustiva ed alberata, con le seguenti specie: alloro (*Laurus nobilis*), leccio (*Quercus ilex*), alaterno (*Rhamnus alaternus*), agazzino (*Pyracantha coccinea*), fillirea (*Phillyrea angustifolia*), lentaggine (*Viburnum tinum*).

Si mette in evidenza che il presente provvedimento viene reso esclusivamente ai sensi della L.R. 06/05 e ss.mm.ii., e non sostituisce eventuali autorizzazioni necessarie all'effettuazione delle attività in oggetto, di competenza di altri Enti e/o soggetti preposti alla gestione territoriale dell'area indicata.

## Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola  
area italiana selezionata da *Le Monde*  
tra le 20 mete turistiche  
"slow" da non perdere nel 2023



Il presente atto viene inviato ai richiedenti o loro tecnico incaricato, al Comune territorialmente interessato ed ai soggetti competenti per la sorveglianza ed il controllo dei contenuti del provvedimento stesso, come da lettera di trasmissione allegata.

Il responsabile del procedimento in base alla Legge 241/1990 è Dott. Massimiliano Costa, Tel. 0533314003 e-mail [massimilianocosta@parcodeltapo.it](mailto:massimilianocosta@parcodeltapo.it).

**IL DIRETTORE**  
**DOTT. MASSIMILIANO COSTA**  
*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai  
sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii*

## Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007  
e-mail - P.E.C.: [parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it) - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>  
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO  
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)  
Riserva della Biosfera **MaB** (Parigi, 9.6.2015)

Il Parco del Delta del Po è la sola  
area italiana selezionata da *Le  
Monde* tra le 20 mete turistiche  
"slow" da non perdere nel 2023